prot.14296 del 22/06/2009
Comune di Greve in Chianti

www.robertomigno.it

Al Sindaco Alberto Bencistà,
all'Ufficio Affari Generali e Legali,
alla Segretaria comunale
al Comando Polizia Municipale
Palazzo Comunale

ns. rif. 052/2009/RM/22/06

oggetto: richiesta notizie su abuso edilizio in vendita

Il sottoscritto Roberto Migno, ex consigliere comunale, ancorché non eletto alle ultime elezioni amministrative del 6 – 7 giugno 2009, desidera portare a compimento tutti gli atti e tutte le istanze, intraprese fino al termine del proprio mandato; ***ad ogni buon conto, questo caso rientrerebbe comunque nell'ambito dell'articolo 16 (stato del suolo e del territorio), del nuovo Regolamento del diritto di accesso agli atti e quindi di libera consultazione .***

Visto come il sottoscritto, nell'aprile del 2003 segnalava ai competenti uffici un abuso edilizio in loc. Strada in Chianti, su un immobile in corso di ristrutturazione (si trattava di un grande loggiato coperto a coppi e tegole, con tetto a doppia falda, ubicato sopra ad una grande terrazza posta a copertura di due camere più servizi, situata al lato di un piccolo fienile e comunicante con il medesimo);
visto come questo era stato realizzato strutturalmente nell'arco di tre giorni ed aveva provocato l'immediata rinuncia del tecnico incaricato dalla proprietà, da me avvisato ed all'oscuro dei predetti lavori;
visto come questa mia segnalazione, era presumibilmente caduta nel vuoto, dal momento che nessuno impediva all'autore di completare l'opera, costruirvi una piscina e di usufruire della pieno godimento dell'immobile, adibito poi a "struttura ricettiva", come lo è tuttora;
visto come il sottoscritto è sempre stato favorevole agli abusi per necessità e non a quelli istituzionali, oppure a quelli che danno luogo a speculazioni;
tutto ciò premesso,
appresa la notizia che l'immobile sarebbe in vendita ad una cifra molto considerevole, per la volumetria ed il contesto in cui è situato (un milione di Euro!),
visto come per tale cifra, è impensabile che si possa offrire in vendita un immobile, che non sia pienamente in regola sia da un punto di vista amministrativo, sia da un punto di vista statico, **il sottoscritto desidera conoscere come, quando e perché,** sia stato eventualmente deciso di sanare l'abuso, che favorirebbe questa grossa speculazione edilizia (l'immobile, da ristrutturare, era stato acquistato nel 1999 per circa cento milioni di vecchie lire) e quale eventuale interesse avrebbero avuto i competenti uffici a sanare la situazione descritta.
Situazione illegittima, nata nella seconda metà dell'aprile 2003 **e quindi dopo la scadenza dei termini dell'ultimo condono edilizio, che scadeva il 31 marzo 2003.**
Ove ciò fosse, ma non è detto che lo sia, sorprenderebbe ancora di più, quando negli ultimi cinque anni l'Amministrazione comunale non ha fatto altro che tartassare cittadini infermi, anche per fatti molto meno gravi, che, presumibilmente, a differenza di quest'ultimo, non avrebbero avuto la possibilità, o non avrebbero voluto "gratificare" adeguatamente chi di dovere.
Con riserva di successivo inoltro alla Procura della Repubblica di Firenze, in caso di omessa o tardiva risposta.

Distinti Saluti

Roberto Migno

Roberto Migno